



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO 2022.	4
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI ALLA MANIFESTAZIONE RESTRUCTURA 2022.	7
L. 181/1989. MISE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL TERRITORIO DELL' AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI TORINO.	9
MISE. PNRR M2C2I5.3. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DI UNA LEADERSHIP INTERNAZIONALE, INDUSTRIALE E DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DEGLI AUTOBUS ELETTRICI.	12
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA. FESTIVAL ARCHITETTURA – EDIZIONE 2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE ALL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA. II EDIZIONE 2022-2023.	16
AGENZIA DELLE ENTRATE. CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DI IMPRESE TURISTICHE PER I CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI.	22

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
<u>Finanziamento a fondo perduto per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a Terra Madre Salone del Gusto 2022.</u>	Micro Impresa, PMI	Artigianato, Agroindustria, Industria	05/08/2022
<u>Finanziamento a fondo perduto per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione Restructura 2022.</u>	Micro Impresa, PMI	Artigianato, Industria	14/10/2022
<u>L. 181/1989. MISE. Finanziamento a fondo perduto per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa del Sistema locale del lavoro di Torino.</u>	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi, Industria, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare	Domande dal 25 luglio 2022 al 20 settembre 2022.
<u>MISE. PNRR M2C2I5.3. Finanziamento a tasso agevolato e finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di una leadership internazionale,</u>	Micro Impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi, Industria	Domande dal 25 luglio 2022 e fino ad esaurimento delle risorse

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

<u>industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici.</u>			
<u>Direzione generale Creatività Contemporanea. Festival Architettura – Edizione 2. Finanziamento a fondo perduto per manifestazioni culturali dedicate all'architettura contemporanea. II edizione 2022-2023.</u>	Ente pubblico, Associazioni	Ente pubblico, Cultura	30/09/2022
<u>Agenzia delle entrate. Credito d'imposta in favore di imprese turistiche per i canoni di locazione di immobili.</u>	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi, Turismo	28/02/2023

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO 2022.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Industria, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 05/08/2022

Il bando concede un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO (Parco Dora – Torino, 22 -26 settembre 2022).

La Manifestazione Terra Madre Salone del Gusto è una mostra mercato di evento mondiale che si propone quale momento di educazione al gusto del consumatore e di promozione delle produzioni agroalimentari ed enogastronomiche di qualità. L'evento, che si tiene all'aperto al Parco Dora a Torino, da giovedì 22 a lunedì 26 settembre 2022, ospiterà il Mercato dei produttori italiani e internazionali che producono secondo i principi del buono, pulito e giusto e un ricco programma di eventi e spazi espositivi che metteranno in luce come il cibo possa essere una preziosa occasione di rigenerazione, tema portante di questa edizione.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda **le imprese artigiane piemontesi in possesso dei seguenti requisiti:**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

a) annotazione della **qualifica di impresa artigiana** nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte **con sede operativa attiva in Piemonte;**

b) che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi come specificato dal bando;

c) che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;

d) che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

Tipologia di interventi ammissibili

L'agevolazione regionale consiste nell'**abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione Terra Madre Salone del Gusto 2022, in particolare del costo del plateatico**, nella misura stabilita come segue:

- Euro 1.200,00 (oneri fiscali esclusi) per stand a partire da 9 mq. Lo sconto applicato sarà il medesimo per le differenti tipologie di stand (ad es. bancarella, bancarella birra, ministand).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **€ 95.000,00** oneri fiscali inclusi.

Le condizioni economiche, riservate da Slow Food Promozione alle imprese artigiane piemontesi che beneficiano dell'agevolazione regionale per la partecipazione a Terra Madre Salone del Gusto 2022 nell'area espositiva dedicata del Parco Dora, sono le seguenti:

Soluzione espositiva	Costo
Spazio espositivo 9 mq (bancarella) TIPO A, TIPO B, BIRRIFICIO	2.700 Euro + IVA
Spazio espositivo 16 mq (ministand) TIPO A	7.000 Euro + IVA
Spazio espositivo 16 mq (ministand) TIPO B	6.000 Euro + IVA

I costi sono comprensivi delle seguenti voci di costi:

a) Costo area espositiva 1 (oggetto di agevolazione regionale):

- 1.800,00 euro + IVA per bancarella 9 mq
- 3.200,00 Euro + IVA per ministand 16 mq (pari a 200 €/mq + IVA)

La quota è comprensiva di iscrizione e dei servizi connessi alla partecipazione all'evento, inclusa la promozione sul sito web dell'evento e la presenza su Catalogo On-line.

b) Costo allestimenti e servizi:

- 900,00 Euro + IVA/cad per bancarella 9 mq TIPO A-B-birrificio
- 3.800,00 Euro + IVA/cad per ministand 16 mq TIPO A
- 2.800,00 Euro + IVA/cad per ministand 16 mq TIPO B

Scadenza

La domanda di agevolazione va trasmessa entro le **ore 18.00 del 5 agosto 2022.**

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI ALLA MANIFESTAZIONE RESTRUCTURA 2022.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Industria, Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 14/10/2022

Il bando concede un'agevolazione per la partecipazione alla manifestazione Restructura (Pad. 3 - Lingotto Fiere, 17-19 novembre 2022). La manifestazione "Restructura" è evento di rilevanza nell'area del Nord-Ovest, per coloro che si occupano di riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Rappresenta un'interessante opportunità per le aziende fornendo loro la possibilità di rafforzare la rete di clienti e ampliare il proprio mercato di vendita attraverso i contatti che si possono creare al suo interno tra le aziende leader del settore e i professionisti del settore, unitamente al pubblico dei visitatori della fiera.

L'evento si tiene dal 17 al 19 novembre 2022 a Torino, nell'area espositiva di Lingotto Fiere, all'interno del quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 3, di circa mq 1.000 alle imprese artigiane del Piemonte che aderiscono al presente bando.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le **imprese artigiane piemontesi** in possesso dei seguenti **requisiti** al momento di presentazione della domanda:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

a) annotazione della **qualifica di impresa artigiana** nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte **con sede operativa attiva in Piemonte;**

b) che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento “De minimis” e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni;

c) che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;

d) che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

Tipologia di interventi ammissibili

L’agevolazione regionale consiste nell’**abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione Restructura 2022**, in particolare del **costo del plateatico**, nella misura stabilita come segue:

- **Euro 1.500,00 (oneri fiscali esclusi) per stand a partire da 12 mq.**

Può essere riconosciuta una sola agevolazione regionale per impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **€ 95.000,00**.

Le **condizioni economiche**, riservate alle imprese artigiane piemontesi che beneficiano dell’agevolazione regionale per la partecipazione a Restructura 2022 nell’area espositiva dedicata del Pad. 3, sono le seguenti:

1. costi dell’area espositiva **euro 105,00 al mq + IVA (invece di 112 €. al mq);**
2. quota di iscrizione: **€ 380,00 + IVA**

Scadenza

La domanda di agevolazione può essere trasmessa fino alle **ore 18.00 del 14 ottobre 2022**

L. 181/1989. MISE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL TERRITORIO DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI TORINO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Formazione, Innovazione Ricerca e Sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

L'Accordo di programma per l'attuazione del *“Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa del Sistema locale del lavoro di Torino”* (PRRI) è finalizzato:

- al rilancio delle attività imprenditoriali
- alla salvaguardia dei livelli occupazionali
- al sostegno dei programmi di investimento
- allo sviluppo imprenditoriale.

La misura, in sintesi, promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

L'area di crisi industriale complessa è stata dichiarata per il territorio di 112 Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Torino.

Soggetti beneficiari

Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative e le società consortili.

Sono altresì ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.

Tipologia di interventi ammissibili

Nel progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) sono previsti gli interventi di rispettiva competenza dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con l'obiettivo di:

- sostenere programmi di investimento produttivi del Sistema Locale del Lavoro di Torino con priorità ai settori automotive e aerospazio.
- promuovere lo sviluppo delle attività di R&S e di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di un Hub Automotive e di un Hub Aerospazio
- sostenere l'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze necessarie ad accompagnare le trasformazioni dei processi produttivi e l'offerta di servizi formativi e di accompagnamento al lavoro rivolta a disoccupati e occupati.

Entità e forma dell'agevolazione

Sono state destinate al finanziamento degli interventi ai sensi del regime di aiuto di cui alla [legge n. 181/1989](#) a favore dell'area di crisi industriale complessa di Torino risorse pari a 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Crescita Sostenibile.

Sono inoltre previste ulteriori risorse sulla base dell'Accordo di programma del 7 dicembre 2021 firmato da Ministero dello Sviluppo economico, Agenzia nazionale politiche attive del lavoro, Regione Piemonte, Comune di Torino e Agenzia ICE.

Oltre alla Legge 181, sono quindi disponibili:

- **20 milioni di euro** stanziati dal MiSE per la creazione degli hub automotive e aerospazio
- **90 milioni di euro** messi a disposizione dalla Regione Piemonte, di cui 60 per la riqualificazione delle competenze e lo sviluppo di imprenditorialità in ambito R&S e 30 milioni per gli hub *automotive* e aerospazio

La dotazione complessiva prevista dall'Accordo di programma è dunque di **160 milioni di euro**. A questi vanno aggiunti i **5 milioni** stanziati dalla Camera di Commercio di Torino a sostegno della creazione dei due hub.

Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione). Nel caso di programma d'investimento presentato da reti di imprese, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a euro 400.000,00 (quattrocentomila).

Le agevolazioni coprono fino al 75% delle spese e possono essere erogate in forma di:

- contributo in conto impianti (a fondo perduto)
- contributo alla spesa (a fondo perduto)
- mutuo agevolato

Il finanziamento agevolato concedibile non può essere inferiore al 20% degli investimenti ammissibili. Il contributo in conto impianti e l'eventuale contributo diretto alla spesa sono determinati in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato.

Scadenza

Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 12.00 del 25 luglio 2022 e fino alle ore 12.00 del 20 settembre 2022.

MISE. PNRR M2C2I5.3. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DI UNA LEADERSHIP INTERNAZIONALE, INDUSTRIALE E DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DEGLI AUTOBUS ELETTRICI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Formazione, Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) prevede, nell'ambito della Missione 2, Componente 2 "Transizione energetica e mobilità sostenibile", l'Investimento 5.3 "Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici" che, con una dotazione di 300 milioni euro, è volto a sostenere la realizzazione di investimenti capaci di promuovere la trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus al fine di produrre veicoli elettrici e connessi, ad esclusione degli autobus ibridi.

Il predetto Investimento è attuato, in via prioritaria, attraverso l'utilizzo dello strumento agevolativo dei [Contratti di sviluppo](#).

Soggetti beneficiari

Imprese di tutte le dimensioni e operanti su tutto il territorio nazionale.

Tipologia di interventi ammissibili

Lo strumento sostiene la realizzazione di programmi di investimento funzionali alla trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus attraverso la produzione di veicoli elettrici e connessi, ad esclusione di quelli a trazione ibrida. In particolare, i programmi devono riguardare investimenti produttivi finalizzati:

1. all'ottimizzazione e produzione di sistemi di trazione elettrica;
2. alla produzione di nuove architetture di autobus, nell'ottica della migrazione verso sistemi di alimentazione elettrici, dell'alleggerimento dei veicoli, della digitalizzazione dei veicoli e dei loro componenti;
3. alla produzione di componentistica per autoveicoli per il trasporto pubblico e di nuove tecnologie IoT applicate al trasporto pubblico;
4. alla standardizzazione e l'industrializzazione di sistemi di rifornimento e di ricarica, nonché lo sviluppo di tecnologie finalizzate alla produzione di sistemi per la "smart charging" di autobus elettrici;
5. alla produzione di sensori e sistemi digitali per la guida assistita, per la gestione delle flotte, per la sicurezza, anche integrati nei singoli componenti del veicolo per il monitoraggio continuo e la manutenzione predittiva.

All'investimento produttivo possono essere associati:

1. programmi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, fermo restando che, nell'ambito del complessivo piano di investimenti presentato, la componente relativa al programma di investimenti produttivo deve rivestire carattere preponderante rispetto a quella relativa al progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
2. programmi di formazione del personale, per un ammontare non superiore al 10% del programma di investimento produttivo.

Per i programmi di investimento produttivi, le spese ammissibili debbono riferirsi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni nella misura necessaria alle finalità del programma di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni.

Dette spese riguardano:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni, nei limiti del 10% (dieci per cento) del complessivo investimento produttivo ammissibile;

b) opere murarie e assimilate, nei limiti del 50% (cinquanta per cento) del complessivo investimento produttivo ammissibile; c) infrastrutture specifiche aziendali;
d) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
e) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; per le imprese di grandi dimensioni tali spese sono ammissibili fino al 50% (cinquanta per cento) dell'investimento complessivo ammissibile.

Con riferimento ai progetti per la formazione del personale sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

a) spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione;
c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione.

Con riferimento ai programmi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sono agevolabili, nella misura congrua e pertinente, i costi, da rilevare separatamente per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, riguardanti:

a) il personale dell'impresa proponente;
b) gli strumenti e le attrezzature nuovi di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca, sviluppo e innovazione;
c) la ricerca contrattuale, quali le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché i costi per i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione;
d) le spese generali;
e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del programma.

Entità e forma dell'agevolazione

Nell'ambito della complessiva dotazione dell'Investimento 5.3 "Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici" del PNRR, pari a complessivi 300 milioni di euro, sono destinati all'attuazione del presente intervento, in sede di prima applicazione, 80 milioni di euro.

L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili alle agevolazioni non deve essere inferiore a 1 milione di euro e superiore a 20 milioni di euro.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro.

L'importo delle agevolazioni concedibili è determinato, nel rispetto delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato, in funzione della tipologia di progetto, della localizzazione dell'iniziativa e della dimensione d'impresa. L'importo, in valore nominale, delle predette agevolazioni non può in ogni caso eccedere, nel suo complesso, il limite massimo del 75% delle spese ammissibili.

Scadenza

A partire dalle ore 12 del prossimo 25 luglio e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sarà possibile presentare domanda.

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA. FESTIVAL ARCHITETTURA – EDIZIONE 2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE ALL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA. II EDIZIONE 2022-2023.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Cultura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 30/09/2022

FESTIVAL ARCHITETTURA è un programma di sostegno, promozione e valorizzazione dell'architettura contemporanea italiana in ambito nazionale e internazionale finanziato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Gli obiettivi principali del presente Avviso sono: qualità, internazionalizzazione, sostenibilità.

Soggetti beneficiari

I soggetti proponenti sono:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- a. enti pubblici istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- b. istituzioni cognitive: università, centri di ricerca, istituti di cultura, fondazioni degli ordini professionali (anche riuniti in delegazioni regionali);
- c. organizzazioni no profit dedicate prevalentemente alla cultura e costituite da almeno tre (3) anni, quali: fondazioni e/o associazioni, enti del Terzo Settore, imprese culturali-sociali e di comunità (c.d. imprese di comunità)

Tipologia di interventi ammissibili

1. Luoghi. Le manifestazioni devono garantire il coinvolgimento di un pubblico esteso, in virtù delle specifiche potenzialità presenti nei luoghi selezionati e avere sede in realtà urbane di differenti dimensioni spaziali e demografiche oltre che essere realizzate in forma puntuale o diffusa, tramite iniziative da tenersi:

- a. in più luoghi ricompresi in un unico territorio specifico (differenti spazi nella medesima realtà urbana);
- b. in modo itinerante in più territori (consecutivamente in differenti realtà urbane);
- c. contemporaneamente in più territori (sincronicamente in differenti realtà urbane).

Interventi ammissibili. Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici di cui **lettera a)**, a titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcune tipologie di attività ammissibili:

a. attivazione di laboratori partecipativi articolati in dibattiti pubblici con la cittadinanza e incontri di co-progettazione. Proposte culturali significative per ricercare, anche attraverso il confronto con altre città, le possibilità di innovazione della governance, sulla scorta dei regolamenti comunali e della collaborazione tra cittadini, portatori d'interessi e amministratori. Concepire modelli di sensibilizzazione alla qualità dell'architettura riconoscendo le diverse e sperimentali forme di gestione e autogestione degli spazi, al fine di elaborare proposte di aggiornamento/adequamento delle norme in materia mediante il

contributo di professionisti, terzo settore e comunità locali e la costruzione di partnership tra pubblico e privato, tra policy maker e soggetti istituzionali;

b. realizzazione di padiglioni temporanei, playground, site specific, spazi di co-working, orti urbani, piccoli giardini e percorsi verdi, interventi di tactical urbanism e design urbano. Progettazione di itinerari volti alla conoscenza e alla riappropriazione dei territori fragili caratterizzati da difficile accessibilità e dei luoghi in abbandono o degli edifici in disuso di particolare rilevanza per la cittadinanza attraverso passeggiate urbane, mappature, riprese video, allestimento di laboratori di autocostruzione e riuso;

c. narrazione delle iniziative pubbliche attinenti alla pianificazione e trasformazione dei territori di riferimento supportate dalle azioni previste dal Piano Nazionale italiano per la Ripresa e la Resilienza. Esposizione di progetti di architettura e di riqualificazione urbana finanziati con i fondi del PNRR in fase di progettazione o attuazione, che si confrontano con la dimensione spaziale e organizzativa delle città intesa come luogo inclusivo e attento ai bisogni delle comunità di cittadini;

d. organizzazione di attività culturali diffuse che promuovano la conoscenza dell'architettura, come la realizzazione di workshop e hackathon culturali, nonché momenti ludici e di gaming di introduzione al tema. Allestimenti di mostre itineranti e temporanee, esposizioni di progetti e prototipi di architettura, laboratori, performance, installazioni video e sonore, presentazioni di libri e proiezioni cinematografiche. Seminari e conferenze volte ad offrire un'opportunità di incontro, scambio di idee tra studenti, imprenditori, professionisti, gruppi informali di cittadinanza attiva e realtà associative, talk e lectio magistralis per raccontare le ricerche attuali di architetti e artisti, panel digitali per stimolare idee e mettere in gioco competenze disciplinari differenti;

e. programmazione di concorsi e riconoscimenti tendenti alla promozione dell'architettura contemporanea italiana, nonché alla crescita della domanda di architettura di qualità con il coinvolgimento dei cittadini - esclusivamente se co-finanziati;

f. valorizzazione delle architetture italiane del secondo Novecento schedate nella Piattaforma digitale "Censimento delle architetture italiane del secondo Novecento" <http://www.architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/index.php> del MiC - Direzione Generale Creatività Contemporanea, quali ad esempio: racconto delle scuole di architettura e dei vari protagonisti, analisi sullo stato di conservazione e trasformazione delle singole opere, reportage fotografici, tour urbani, sondaggi relativi alla percezione da parte delle comunità residenti, rapporto tra strumenti di piano e opere censite;

g. promozione e comunicazione - mappatura, costruzione di reti e partnership con realtà culturali e organizzazioni con finalità diverse, comunque interessate alla collaborazione

esterna, anche sotto forma di eventi collaterali. Campagna promozionale svolta attraverso inserzioni online, articoli su blog, giornali, riviste e quotidiani, nonché inviti via newsletter, manifesti e cartelloni pubblicitari.

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione, la mobilità di studiosi o progettisti italiani e la conoscenza dell'architettura italiana contemporanea all'estero, ogni proposta deve, pena esclusione, avere al suo interno almeno una sezione dedicata ed essere accompagnata da una lettera di invito dell'istituzione straniera ospitante o da un accordo di partenariato con la stessa.

Interventi ammissibili. Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici di cui **lettera b)**, a titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcune tipologie di attività ammissibili:

a. Premio architetti italiani nel mondo. Offrire a studiosi o professionisti italiani, il cui impegno è rivolto all'innovazione e alla qualità del progetto di architettura, un'opportunità di crescita culturale e sviluppo di nuove competenze in una dimensione internazionale. Ideazione di un Avviso pubblico per la selezione di esperti nel campo della progettazione architettonica e urbanistica, della curatela e del riuso e rigenerazione urbana. Ai vincitori sarà riconosciuto un contributo per una residenza da svolgere all'estero presso università, centri di ricerca, studi professionali, istituti culturali, fondazioni o musei dedicati prevalentemente all'architettura o alla creatività contemporanea;

b. Viva l'Architettura. Promuovere nel mondo le nostre eccellenze e la qualità della progettazione architettonica contemporanea italiana esportando o allestendo piccole mostre monografiche, partecipando a manifestazioni internazionali periodiche o ad eventi collaterali, a festival, fiere o a esposizioni collettive presso istituzioni culturali straniere. Raccontare l'Italia, dai borghi alle città metropolitane attraverso interventi di pianificazione urbana e progettazione architettonica, fortemente connessi con le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana;

c. L'Italia incontra il mondo. Far conoscere i protagonisti, le vicende peculiari e problematiche dell'architettura italiana contemporanea. Organizzare talk, cicli di conferenze incontri, seminari su progettisti italiani che lavorano in Italia o all'estero. Diffondere studi tematici o monografici attraverso pubblicazioni editoriali a carattere internazionale redatte in una o più lingue.

Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

- a. spese funzionali alla realizzazione della proposta (compensi per mediatori culturali, direzione artistica, professionisti coinvolti, curatore, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, ecc.);
- b. spese funzionali alla procedura di selezione di premi di residenza, borse di studio, ecc. (max 5% del finanziamento concesso); c. spese di viaggio e alloggio, per eventuali visti, permessi e assicurazione sanitaria, per sopralluoghi;
- d. spese per la realizzazione di eventi, progettazione allestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto; affitto spazi, spese per trasporto e assicurazione delle opere; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici;
- e. spese amministrative e generali: spese di assicurazione; sicurezza, SIAE, spese per la fidejussione ove prevista; spese legate al contenimento dell'emergenza pandemica; spese per il personale impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, ecc.); utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali;
- f. spese per la promozione e comunicazione. Acquisto di spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; per la gestione e la creazione di website, piattaforme e applicativi. Servizi di ufficio stampa, costi per inviti; brochure; segnaletica e affissioni.
- g. Spese per la produzione della mostra: spese di allestimento e disallestimento.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse destinate all'Avviso ammontano complessivamente a € 910.000,00.

Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di utilizzare diversamente gli importi, il finanziamento erogabile per ciascuna proposta è fissato entro il limite massimo di € 112.000,00 (euro centododicimila/00) IVA inclusa, nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti nel quadro economico di progetto. I proponenti beneficiari del finanziamento devono assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo pari al 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.

L'intero finanziamento deve essere, pena esclusione, suddiviso nelle seguenti modalità:

a. attività inerenti ai festival è fissato entro il limite massimo di € 80.000 (euro ottantamila/00) IVA inclusa;

b. attività inerenti all'internazionalizzazione - valorizzazione dell'architettura italiana all'estero è fissato entro il limite massimo di € 32.000 (euro trentaduemila/00) IVA inclusa.

Scadenza

Le domande di contributo possono essere inviate dalle ore 12.00 del 18 luglio 2022 fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2022.

AGENZIA DELLE ENTRATE. CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DI IMPRESE TURISTICHE PER I CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Bonus fiscale

BANDO APERTO | Scadenza il 28/02/2023

Il provvedimento le modalità, i termini di presentazione e il contenuto dell'autodichiarazione per l'ottenimento del credito di imposta.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese del settore turistico nonché a quelle dei settori di cui al codice ATECO 93.11.20 - Gestione di piscine, con le modalità e alle condizioni ivi indicate in quanto compatibili, in relazione ai canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022.

Tipologia di interventi ammissibili

Il credito d'imposta può essere utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa ovvero in compensazione mediante il modello F24, successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni.

Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Il credito di imposta fruibile può essere superiore a 150.000,00 euro.

Scadenza

In generale l'Autodichiarazione è inviata dall'11 luglio 2022 al 28 febbraio 2023.

L'Autodichiarazione è inviata dal 15 settembre 2022 al 28 febbraio 2023:

a. per i soggetti che hanno attivato una partita IVA per proseguire l'attività del de cuius ovvero che hanno posto in essere un'operazione che ha determinato trasformazione aziendale nel periodo che intercorre da gennaio 2019 alla data di presentazione dell'Autodichiarazione e che, pertanto, sono tenuti alla compilazione dei campi "Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione" e "Codice fiscale del de cuius/PARTITA IVA cessata" nel frontespizio del modello di Autodichiarazione; b. per i soggetti che intendono comunicare la cessione del credito d'imposta al locatore.